

---

## **Commissione Ue: migrazioni, iniziative su gestione europea integrata delle frontiere e rimpatri**

(Strasburgo) La Commissione ha adottato oggi, durante la riunione tenuta a Strasburgo, una comunicazione che presenta il quadro strategico per la gestione europea integrata delle frontiere nei prossimi cinque anni e una raccomandazione agli Stati membri sul riconoscimento reciproco delle decisioni di rimpatrio e sull'accelerazione dei rimpatri. “È il risultato di un ampio processo di consultazione tra le istituzioni, approdato a una visione condivisa della gestione delle frontiere esterne”, spiega un comunicato della Commissione. “Il quadro coordinato orienterà il lavoro quotidiano delle autorità nazionali preposte alla gestione delle frontiere e di oltre 120mila funzionari delle autorità di frontiera degli Stati membri e di Frontex”. Le priorità della strategia – orientata da una visione securitaria – comprendono 15 componenti essenziali, tra cui: il controllo di frontiera, sostenuto dai sistemi IT su larga scala e dalla collaborazione tra le agenzie per migliorare la governance della migrazione e la preparazione alle crisi; ricerca e soccorso (“è prioritario assicurare il coordinamento tra gli Stati di bandiera e gli Stati costieri, e sviluppare le migliori pratiche di condivisione tempestiva e completa delle informazioni”); un sistema comune dell'Ue per i rimpatri. Si affronta anche il tema della cooperazione con i Paesi terzi, “che deve essere intensificata per contribuire allo sviluppo delle loro capacità operative nei settori del controllo di frontiera, dell'analisi dei rischi, del rimpatrio e della riammissione e della lotta contro il traffico di migranti”. Non ci si dimentica del “pieno rispetto dei diritti fondamentali” nelle attività di protezione delle frontiere dell'Ue. “Le iniziative degli attori nazionali e dell'Ue devono rispettare pienamente il diritto dell'Unione, compresa la Carta dei diritti fondamentali, e il diritto internazionale, anche attraverso efficaci meccanismi di monitoraggio”.

Gianni Borsa